

ATTI PUBBLICATI

Atti Dirigenziali

Repertorio Generale: **6278/2016**

Protocollo: **149850/2016**

Titolario/Anno/Fascicolo: **9.3/2015/643**

In Pubblicazione: dal **5/7/2016** al **20/7/2016**

Struttura Organizzativa: SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Dirigente: BALLABIO CARLO

OGGETTO: **AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER "INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE NEI SIC E NELLE AREE NATURALISTICHE PRESENTI NEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO FINALIZZATI ALLA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA AMBIENTALE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E INFRASTRUTTURALE NEI PARCHI REGIONALI LOMBARDI - TRIENNIO 2015/2017 SITE IN VARI COMUNI DEL PARCO SUD RICH.: PARCO AGRICOLO SUD MILANO, VIALE PICENO N. 60, 20129, MILANO**

Documenti : Testo dell'atto

 [versione firmata](#)

 [versione pdf](#)

Annulla

Portale Istituzionale

- [Chi Governa](#)
- [Conosci la Città Metropolitana](#)
- [Albo Pretorio On-Line](#)
- [Amministrazione trasparente](#)
- [Il Territorio e i Comuni](#)
- [Servizi On-Line](#)
- [Siti Tematici](#)



**Città
metropolitana
di Milano**



Autorizzazione Dirigenziale

Raccolta Generale n.6278/2016 del 05/07/2016

Prot. n.149850/2016 del 05/07/2016

Fasc.9.3 / 2015 / 643

Oggetto: Autorizzazione Paesaggistica per “Interventi di riqualificazione ambientale nei SIC e nelle aree naturalistiche presenti nel Parco Agricolo Sud Milano finalizzati alla conservazione della Biodiversità” nell’ambito del PROGRAMMA AMBIENTALE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E INFRASTRUTTURALE NEI PARCHI REGIONALI LOMBARDI – TRIENNIO 2015/2017
Site in vari Comuni del Parco Sud
Rich.: Parco Agricolo Sud Milano, Viale Piceno n. 60, 20129, Milano

II DIRETTORE del SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Premesso che ai sensi della Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", dal 1° gennaio 2015 la Città metropolitana è subentrata alla Provincia di Milano, succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i. recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e s.m.i., ed in particolare gli artt. 19 e 107;

Preso atto che, al subentro della Città metropolitana di Milano alla Provincia omonima e prima dell'assunzione di nuovi atti organizzativi del nuovo Ente, rimangono in vigore, quali riferimenti, i Regolamenti e le Direttive assunti dall'Ente sostituito;

Visti e richiamati, in particolare, in attesa della revisione in ordine alla progressiva attuazione del modello organizzativo della Città metropolitana:

- lo Statuto della Città metropolitana approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con delibera Rep. Gen. 2/2014, Atti 261846/1.10/2014/29 del 22 dicembre 2014, ed in particolare gli artt. 49 e 51 in materia di attribuzioni di competenze dei Dirigenti;
- gli artt. 43 e 44 del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato

con deliberazione Rep. Gen. N. 35 del 23/05/2016 Consiglio Metropolitan in materia di attribuzioni ai dirigenti ed individuazione degli atti di loro competenza;

- il Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso agli atti amministrativi approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione del 19.12.2011, n. R.G. 54/2011, atti n. 198340/1.1./2010/1;

- il Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con Delibera del Consiglio provinciale R.G. n. 15/2013 del 28.02.2013, ed in particolare l'art. 11, comma 5;

Attestato che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla Legge 190/2012, dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione della Città metropolitana di Milano e che sono state osservate le Direttive impartite a riguardo;

Attestata l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento della Provincia di Milano;

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*", e s.m.i., ed in particolare gli artt. 131 e ss;

Richiamata la L.R. 11 marzo 2005, n. 12 recante "*Legge per il governo del territorio*", e s.m.i., ed in particolare l'art. 80;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 7/818 del 03.08.2000 di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia (BURL) in data 21.09.2000;

Vista la D.G.R. 22 dicembre 2011, n. IX/2727 recante "*Criteri e procedure per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di tutela dei beni paesaggistici in attuazione della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 - Contestuale revoca della D.G.R. 2121/2006*";

Visto il Piano Paesaggistico Regionale della Lombardia approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. VIII/951 del 19 gennaio 2010;

Visto il Regolamento per il rilascio delle Autorizzazioni paesaggistiche del Parco Agricolo Sud Milano approvato con Delibera del Consiglio Provinciale del 2 Febbraio 2006, n. 5/2006, successivamente modificato con Delibera del Consiglio Provinciale del 11/11/2010 Rep. Gen. n. 53/2010;

Visto il Decreto del Direttore Generale Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile della Regione Lombardia n. 5044 del 18.06.2015 recante "Quinto aggiornamento 2015 dell'elenco degli enti locali idonei all'esercizio delle funzioni paesaggistiche (L.R. 12/2005, art. 80)" pubblicato su BURL S.O. n. 26 del 23 giugno 2015;

Dato atto che ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. il Responsabile del procedimento è il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano e l'istruttore è il funzionario arch. Alessandro Caramellino;

Attestato che il Responsabile del procedimento e il Responsabile dell'istruttoria non incorrono nei doveri di astensione sanciti dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento;

Richiamata la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano Anticorruzione trasparenza della Città Metropolitana di Milano;

Dato atto di aver provveduto agli adempimenti prescritti dalle direttive nn. 1 e 2/ANTICORR/2013 del Segretario Generale;

Richiamati:

- il Decreto del Sindaco Metropolitan R.G. n. 319 del 10 dicembre 2015 avente ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali ai dirigenti a tempo indeterminato della Città Metropolitana di Milano";

- il Decreto del Sindaco metropolitano n. 18 , del 04/02/2016 "Esercizio provvisorio 2016" con il quale sono stati assegnati ai Centri di responsabilità gli stanziamenti dei capitoli di Entrata e Spesa del PEG 2015, comprensivi delle variazioni derivanti dal riaccertamento straordinario dei residui anno 2016, come riclassificati sulla base delle articolazioni previste dal dlgs 118/2011 (cfr. Allegato "A") ed autorizzato i Dirigenti ad assumere gli atti di impegno di spesa durante l'esercizio provvisorio 2016 e sino all'approvazione del PEG 2016 nel rispetto dei limiti e delle direttive in esso contenute;
- il Decreto del Sindaco metropolitano n. 91 del 14/04/2016 con il quale è stata approvata la "Variazione agli stanziamenti del Bilancio provvisorio 2016 – Fondo Pluriennale Vincolato.
- il Decreto del Sindaco metropolitano n. 93 del 18/04/2016 con il quale è stata approvata la "Variazione agli stanziamenti dei capitoli del PEG provvisorio 2016 conseguente alla variazione agli stanziamenti del bilancio provvisorio 2016 - fondo pluriennale vincolato";
- Il Decreto sindacale n. 139 del 25/05/16 di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che il Richiedente ha provveduto al versamento dell'importo previsto per oneri istruttori;

Vista l'istanza di Autorizzazione Paesaggistica presentata in data 8/3/2016 prot. gen. 052554 dal Settore Parco Agricolo Sud Milano Ente Gestore Città Metropolitana di Milano, con sede nel Comune di Milano (MI), in viale Piceno n. 60, per la realizzazione "Interventi di riqualificazione ambientale nei SIC e nelle aree naturalistiche presenti nel Parco Agricolo Sud Milano finalizzati alla conservazione della Biodiversità" nell'ambito del PROGRAMMA AMBIENTALE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E INFRASTRUTTURALE NEI PARCHI REGIONALI LOMBARDI – TRIENNIO 2015/2017, interventi siti in vari Comuni del Parco, in aree catastalmente individuate da diversi Fogli e Mappali;

Accertato che le funzioni amministrative per l'autorizzazione paesaggistica alla realizzazione degli interventi suddetti rientrano fra quelle di competenza del Parco Agricolo Sud Milano, ai sensi dell'art. 80, comma 5, della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12;

Dato atto che l'intervento richiesto ricade nel Parco e come tale assoggettato a tutela paesaggistica ai sensi degli artt. 142 e 136 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

Visti gli elaborati prodotti a corredo dell'istanza, in atti;

Atteso che il progetto denominato "Interventi di riqualificazione ambientale nei SIC e nelle aree naturalistiche presenti nel Parco Agricolo Sud Milano finalizzati alla conservazione della Biodiversità" fa parte del PROGRAMMA AMBIENTALE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E INFRASTRUTTURALE NEI PARCHI REGIONALI – TRIENNIO 2015/2017, promosso dalla "Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, U.O. parchi, tutela della biodiversità e paesaggio" della Regione Lombardia.

Considerato che il suddetto Programma ambientale, approvato con DGR n. X/3463 del 24/4/2015, in seguito modificata con DGR n. 4109/2015, e i successivi "Criteri per l'assegnazione dei finanziamenti ai parchi regionali nell'ambito del programma ambientale di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale e infrastrutturale nei parchi regionali . trienni 2015/2017", è basato sulla realizzazione di una serie di interventi di investimento da attuare nei parchi regionali, da finanziere con risorse autonome regionali, con l'intento di:

- consolidare il patrimonio naturale e infrastrutturale presente nei parchi regionali mediante la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e di riqualificazione ambientale;
- favorire il riequilibrio della funzionalità ecologica delle aree, la conservazione e il recupero del paesaggio naturale e rurale mediante interventi su elementi caratteristici esistenti;
- favorire il recupero di aree degradate a causa dell'azione di fattori naturali o antropici

mediante interventi di risanamento e rinaturalizzazione volti al ripristino delle condizioni di naturalità preesistenti;

- consolidare il patrimonio naturale inteso come l'insieme degli ecosistemi naturali e seminaturali che caratterizzano i diversi ambiti territoriali del sistema dei parchi regionali e di favorirne il riequilibrio della funzionalità ecologica;
- mantenere in efficienza le strutture (sedi, centri parco) e le infrastrutture lineari (piste ciclabili, sentieri) o puntuali (aree di sosta) quali elementi essenziali per favorire il potenziamento delle fruizione sostenibile;

Preso atto che, in coerenza a quanto indicato nel programma e negli obiettivi sopra specificati, il Parco Agricolo Sud Milano ha elaborato un progetto di riqualificazione e di valorizzazione delle aree naturalistiche e dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) che il parco gestisce. Per le tali aree, che nello specifico sono n. 3 SIC e n. 8 aree di rilevanza ambientale, sono previsti interventi di manutenzione straordinaria e di riqualificazione, con l'obiettivo di conservare gli ambienti attuali, migliorarne gli aspetti legati alla biodiversità e favorire la loro fruizione;

Precisato che le 11 aree di intervento sono di grande interesse naturalistico per la presenza essenzialmente di zone umide, trattandosi o di laghi originati da attività di cava o lanche fluviali, fontanili e aree recuperate grazie ad interventi di riequipaggiamento arboreo/arbustivo. Si tratta quindi di ambienti inseriti in un paesaggio contraddistinto da una forte relazione tra terra e acqua, con fauna e flora peculiari, di interesse sia naturalistico che turistico-ricreativo;

Precisato che:

I SIC coinvolti nel progetto sono i seguenti:

- il Fontanile Nuovo di Bareggio;
- le Sorgenti della Muzzetta;
- l'Oasi di Lacchiarella.

Le aree naturalistiche sono le seguenti:

- il Lago di Basiglio;
- Il Carengione a Peschiera Borromeo;
- l'Area Umida di Pasturago di Vernate;
- il Parco dei Fontanili di Rho;
- il Laghetto Gamberino a Rosate;
- la Pista ciclabile Locate T.zi-S.Giuliano M.se;
- l'Area del Lamberin di Opera;
- la Lanca di Pizzabrasa a Pieve Em.le.

Considerati, ai fini della compatibilità paesaggistica dell'intervento proposto, i seguenti elementi:

- art. 25 "Territori agricoli di cintura metropolitana";
- art. 28 "Riserve naturali del Fontanile Nuovo e Sorgenti della Muzzetta";
- art. 30 "Riserva naturale "Oasi di Lacchiarella";
- art. 31 "Zona di interesse naturalistico";
- art. 32 "Zona di transizione tra le aree della produzione agraria e le zone di interesse naturalistico";
- art. 33 "Zone di protezione delle pertinenze fluviali";
- art. 34 "Zone di tutela e valorizzazione paesistica";
- art. 41 "Fontanili e aree umide";

Ritenuto pertanto che le trasformazioni conseguenti alla realizzazione delle opere oggetto di autorizzazione paesaggistica non incidono in modo significativo sul contesto; in particolare, non si ritiene significativo l'impatto percettivo e sulle componenti ambientali;

Considerato che al fine del completamento della fase pre-istruttoria, l'intervento è stato inserito all'ODG della seduta della Commissione per il Paesaggio del Parco del 24/3/2016 prot. gen. 65389/2016, la quale, nella seduta del 24/3/2016 prot. gen. 65389/2016, ha espresso il parere B2 di:

- compatibilità paesaggistica favorevole alle opere in oggetto, con la seguente formulazione:

“Valutata la natura e l'entità dell'intervento proposto, ivi comprese le caratteristiche costruttive, i materiali previsti nel progetto e verificati gli elementi caratterizzanti il contesto di riferimento, si ritiene l'intervento proposto compatibile con il paesaggio in cui si inserisce ravvisandone la corretta relazione con lo stato dei luoghi”, il cui originale cartaceo è conservato presso gli Uffici del Parco;

Vista la relazione istruttoria predisposta dall'Arch. Alessandro Caramellino in data 6/4/2016 prot. gen. 075439, in atti;

Considerato che la procedura per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146, comma 5 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., prevede l'acquisizione del parere vincolante da parte della competente Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Milano, da rendersi entro il termine di 45 giorni dalla ricezione dei relativi atti;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 146, comma 7 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., l'istanza in oggetto con i relativi allegati e corredata dal parere della Commissione per il Paesaggio e dalla Relazione tecnica illustrativa, è stata trasmessa il 6/4/2016 prot. gen. n. 075475 alla Soprintendenza a cui risulta essere stata consegnata a mano in data 12/4/2016;

Atteso che la **Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Milano** non ha formulato alcun parere entro il termine sopracitato di 45 giorni;

Evidenziato che l'art. 146, comma 9, del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. stabilisce che l'amministrazione competente provveda sulla domanda di autorizzazione paesaggistica “in ogni caso, decorsi sessanta giorni dalla ricezione degli atti da parte della Soprintendenza”;

Atteso che il suddetto termine di 60 giorni, in riferimento all'istanza di cui all'oggetto, risulta decorso in data 12/6/2016;

Ritenuto, pertanto, di rilasciare il provvedimento di autorizzazione ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

A U T O R I Z Z A

ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., e comma 5 dell' art. 80 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., ai soli fini paesaggistici, il richiedente Settore Parco Agricolo Sud Milano Ente Gestore Città Metropolitana di Milano, con sede nel Comune di Milano (MI), in viale Piceno n. 60, agli “Interventi di riqualificazione ambientale nei SIC e nelle aree naturalistiche presenti nel Parco Agricolo Sud Milano finalizzati alla conservazione della Biodiversità” nell'ambito del PROGRAMMA AMBIENTALE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E INFRASTRUTTURALE NEI PARCHI REGIONALI LOMBARDI – TRIENNIO 2015/2017, interventi siti in vari Comuni del Parco, in aree catastalmente individuate da diversi Fogli e Mappali, come descritto in premessa ed indicato nei seguenti elaborati tecnici e progettuali, i cui originali cartacei sono conservati presso gli Uffici del Parco Agricolo Sud Milano, composti da:

- 0.1 RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA;
- 0.2 COMPUTO METRICO;
- 0.3 CRONOPROGRAMMA;

- 0.4 Tavola n. 1: Inquadramento generale;
- 0.5 Tavola n. 2: Strumenti urbanistici: Piano territoriale di coordinamento;
- 0.6 Tavola n. 3: Area 1 Parco dei Fontanili di Rho e laghetto di Sedriano;
- 0.7 Tavola n. 4: Area 2 Fontanile Nuovo (Bareggio);
- 0.8 Tavola n. 5: Area 3 Laghetto Gamberino (Rosate, Vernate);
- 0.9 Tavola n. 6: Area 4 Area Umida di Pasturago (Vernate);
- 0.10 Tavola n. 7: Area 5 Laghetto di Basiglio;
- 0.11 Tavola n. 8: Area 6 Oasi di Lacchiarella;
- 0.12 Tavola n. 9: Area 7 Area del Lamberin (Opera);
- 0.13 Tavola n. 10: Area 8 Lanca Pizzabresa (Pieve Emanuele);
- 0.14 Tavola n. 11: Area 9 Pista ciclabile Locate Triulzi – S. Giuliano M.se;
- 0.15 Tavola n. 12: Area 10 Carengione (Peschiera Borromeo);
- 0.16 Tavola n. 13: Area 11 Sorgenti della Muzzetta (Rodano, Settala);
- 0.17 Tavola n. 13bis: Area 11 Sorgenti della Muzzetta (Rodano, Settala);
- 0.18 Delibera del Consiglio Direttivo del Parco n. 5/2105 del 29/2/2016 atti n. 44340/9.3/2015/5643.

Si evidenzia che in base alla normativa vigente:

- il presente provvedimento costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio ai sensi dell'art. 146, comma 4, del D.Lgs. 42/2004, e concerne pertanto la sola compatibilità paesaggistica dell'intervento e non costituisce presunzione di legittimità del progetto sotto ogni altro profilo;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti, per quanto non previsto dal presente atto, e le verifiche di conformità a disposizioni vigenti oggetto di specifica disamina da parte degli Enti e degli Uffici competenti, in sede di rilascio dei rispettivi pareri e/o titoli abilitativi;
- il presente provvedimento è efficace per un periodo di cinque anni scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo in forza dell'art. 146, comma 4, del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre, ai sensi dell'art. 146, comma 4, così come modificato dalla legge del 29.07.2014, n. 106, dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato;
- ogni modifica al progetto approvato dovrà essere oggetto di una nuova autorizzazione paesaggistica e l'eventuale esecuzione di opere difformi comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente legislazione;
- le Amministrazioni Comunali sul cui territorio ricade l'intervento, nell'ambito dei poteri previsti dall'art. 27 del DPR 6 giugno 2001, n. 380, dovrà provvedere alla vigilanza sulla conformità delle opere a quanto autorizzato.

Ai sensi degli artt. 7 e 13 del D.Lgs. 196/03, i dati personali comunicati saranno oggetto da parte della Città metropolitana di Milano di gestione cartacea ed informatica e saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente provvedimento. Il Titolare del trattamento dei dati è la Città metropolitana di Milano

nella persona del Sindaco metropolitano, il responsabile del trattamento dei dati personali ai fini della privacy è il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Copia del presente provvedimento e dei relativi elaborati progettuali in formato cartaceo, è rilasciata a mano al richiedente ed è inviato per opportuna conoscenza al Comune interessato dalle opere. Il provvedimento è inoltre inviato, privo di elaborati tecnici comunque depositati per consultazione ed estrazione copia presso il Settore Parco Agricolo Sud Milano, tramite l'applicativo MAPEL, alla Regione Lombardia ed alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio Milano;

Il presente provvedimento è trasmesso al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio online della Città metropolitana nei termini di legge; gli elaborati progettuali allegati costituenti parte integrante del presente provvedimento sono depositati agli atti presso il Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza è classificato a rischio medio dall'art. 5 del PTPC per cui verranno effettuati i controlli interni secondo quanto previsto dal PTPC di Città Metropolitana di Milano approvato con Decreto Sindacale n. 7 del 26/01/2016 e dalle direttive interne;

Il presente provvedimento è pubblicato nel sito della Città metropolitana di Milano, Amministrazione trasparente, ex art. 23, lett. a), del D.Lgs. n. 33 del 2013.

Si informa, in base all'art. 3, comma 4, della L. n. 241 del 1990 e s.m.i., che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale secondo le modalità di cui alla Legge 1034/71 entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso (o altra forma di comunicazione che attesti comunque il ricevimento dell'atto) ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta data. Si applicano altresì le ulteriori statuizioni di cui all'art. 146, comma 12, del D.Lgs. 42/2004, e s.m.i.

Il Resp. del Procedimento: *Ing. Carlo Ballabio*
Istruttoria eseguita da: *Arch. Alessandro Caramellino*

Il Responsabile del Servizio Autorizzazioni
Paesaggistiche e Accertamenti
Arch. Alfonso Di Matteo

**IL DIRETTORE DEL SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Ing. Carlo Ballabio

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate)